

L'Ambito è posto in sponda sinistra del corso dell'Olona, a sud della ferrovia. L'edificazione è ormai solo costituita dall'ex stabilimento industriale della Cantoni, che presenta una superficie coperta di circa 8.000 mq.
L'area è dismessa e in stato di abbandono.

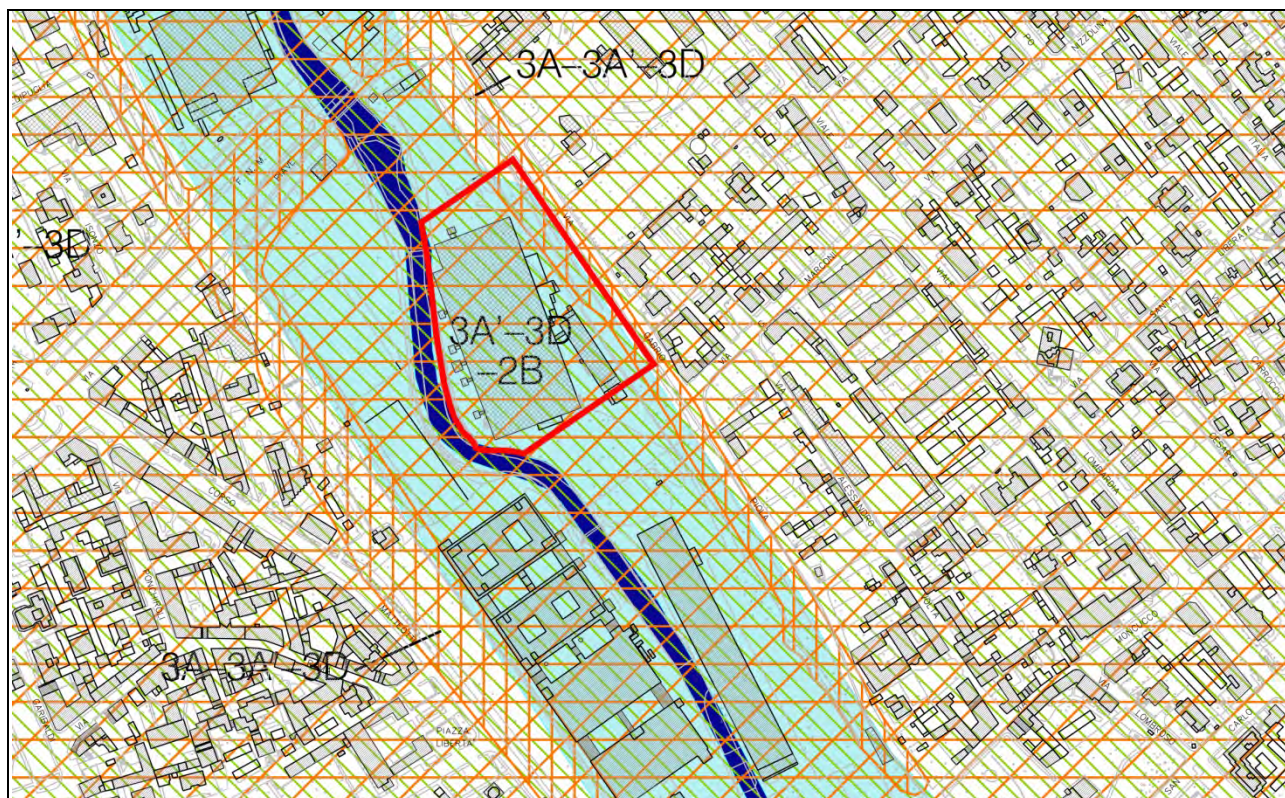
- 2.1 Realizzare il corpo centrale del Parco dell'Olona in Castellanza.
- 2.2 Liberare il fiume dai fabbricati, rinaturalizzare per quanto possibile le sponde.
- 2.3 Realizzare le connessioni per le percorrenze pedonali e ciclistiche da Castegnate a Castellanza attraverso la valle.

- 3.1 Allontanare gli edifici dalla sponda del fiume rimuovendo il fabbricato esistente, in rovina.
- 3.2 Concentrare le edificazioni sul fronte orientale, ricostruendo la cortina, anche discontinua, lungo via Gabrio Piola.
- 3.3 Garantire la continuità dei percorsi lungo la sponda dell'Olona.

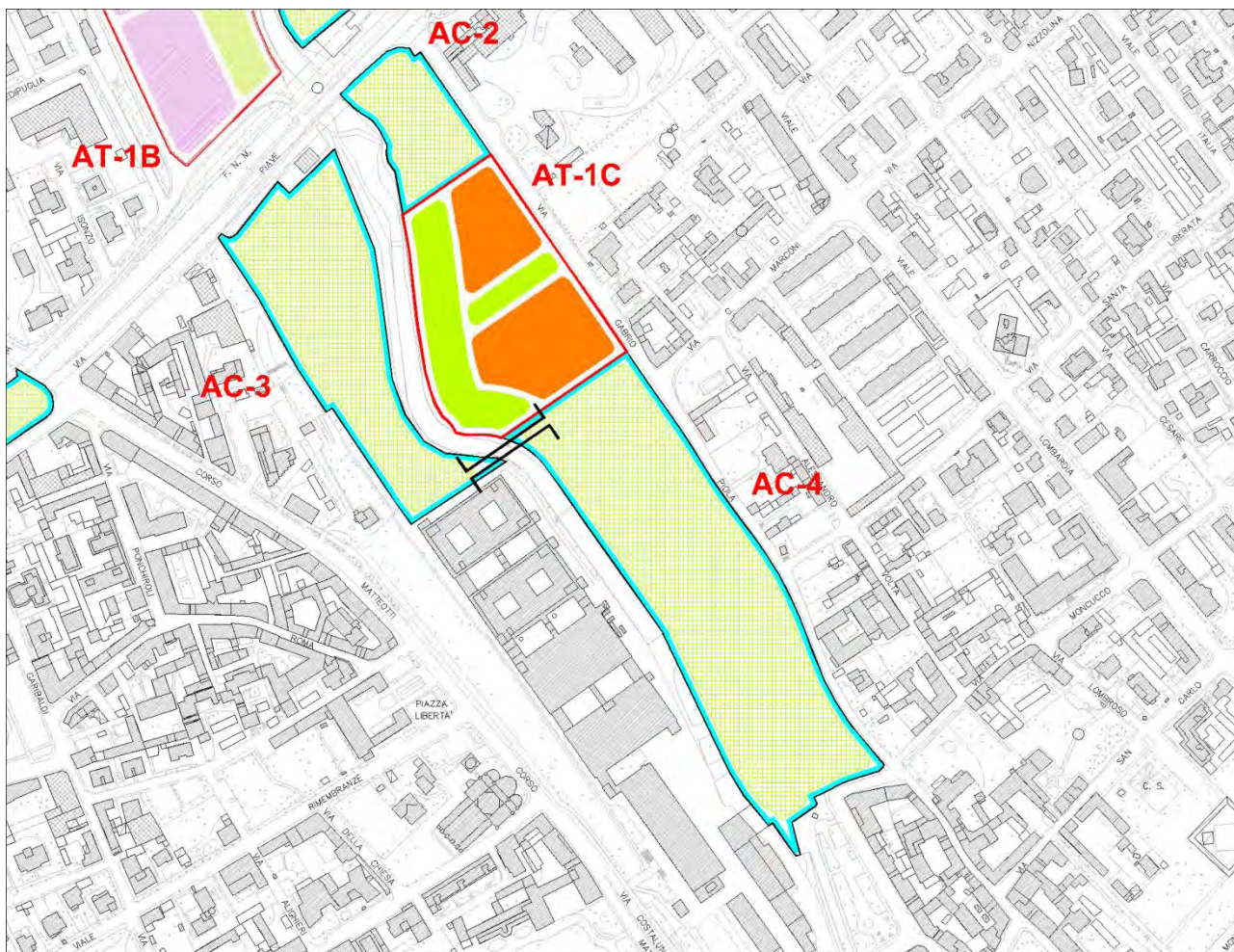
4. Vincoli sovracomunali (estratto Tav. DA 02)



5. Fattibilità geologica (estratto Tav. 6° - Carta di fattibilità geologica)



6. Schema distributivo indicativo



(scala 1:5.000)

Sezione 2 – PRESCRIZIONI PER L'ATTUAZIONE

Capacità edificatoria

Indice proprio: 0,25 mq/mq
 Indice minimo: 0,35 mq/mq
 Indice massimo: 0,50 mq/mq

Altri parametri

H = m 18
 Rc = 50%

Destinazioni d'uso

Destinazioni escluse: Gf3a ad eccezione del 3a.4 e 3a.5.

Commercio: sono ammesse le attività di vicinato (Gf4.a1)

Aree e opere pubblicheDotazione di aree per servizi e spazi pubblici

Residenza (Gf 1) 50% di SL
 Terziario (Gf2, Gf 3b) 100% di SL
 Produttivo (Gf 3a) 20% di SL
 Commercio vedi art. 43 NTA

Cessione gratuita al Comune di una fascia della profondità media di m 30 lungo tutta la sponda sinistra del fiume, anche se eccedente la dotazione di aree per servizi di cui sopra. Contestuale risistemazione della sponda sulla base di un progetto complessivo di sistemazione idraulica.

Modalità di attuazione

L'Ambito deve essere oggetto di un piano attuativo unitario.